



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 del 08/05/2008

OGGETTO :

REVOCA RAPPRESENTANTE DI MAGGIORANZA DEL COMUNE DI SOVERIA MANNELLI IN SENO AL CONSIGLIO DELLA COMUNITA' DEI MONTI RE VENTINO- TIRIOLO - MANCUSO.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **maggio otto duemilaotto** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 20/05/2008, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE		X
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVATORE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE		X
PASCUZZI FILIPPO	CONSIGLIERE		X
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUALE	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 10

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona il Presidente, il quale comunica all'Assemblea di aver ricevuto dal Gruppo di Maggioranza Consiliare "Fiore di Lino" la richiesta di proporre al Consiglio Comunale la revoca del Consigliere Montoro quale rappresentante della maggioranza consiliare in seno alla Comunità Montana del Reventino.

Dà quindi lettura della nota a firma del Capogruppo di Maggioranza e, successivamente, della proposta di deliberazione.

Rammenta quindi all'Assemblea che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera m) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, tra le attribuzioni espressamente riservate dalla legge al Consiglio Comunale, rientra la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti e che pertanto, con deliberazione consiliare n. 54/04, sono stati nominati i rappresentanti della maggioranza e della minoranza in seno al Consiglio della Comunità Montana.

Rammenta altresì che, con la citata deliberazione consiliare, preso atto che l'art. 27, comma 2, del citato decreto legislativo dispone che tali rappresentanti siano eletti dai Consigli dei Comuni partecipanti con il sistema del voto limitato garantendo la rappresentanza delle minoranze, si è stabilito di scegliere il sistema della votazione separata per la maggioranza e la minoranza, a tutela delle scelte rispettive, con voto a scrutinio segreto limitato ad un solo nominativo.

Chiarisce infine che:

- secondo un consolidato orientamento giurisprudenziale, il potere di revoca, pur non essendo espressamente contemplato dalla legge, deve ritenersi intimamente connesso con il potere di nomina, al fine di garantire la corrispondenza effettiva dell'orientamento politico amministrativo del rappresentante a quello della compagine che deve essere rappresentata (TAR Marche – Sentenza 424/06);
- se il Consigliere eletto non può più ritenersi espressione della parte consiliare che lo ha designato, la revoca è lo strumento legittimo per ristabilire la condizione voluta dalla legge al fine di assicurare l'equilibrata rappresentanza della maggioranza e della minoranza, che sarebbe altrimenti alterata (Consiglio di Stato, sentenze 702/2003; 5864/2004 199/2007);
- la cessazione del vincolo fiduciario importa la revocabilità del mandato e "lo specifico esercizio del potere di revoca è connesso a valutazioni ampiamente discrezionali, anche di carattere politico, della parte che ha proceduto alla nomina" (Consiglio di Stato – sentenza 5864/2004);
- nel caso di sostituzione di un singolo rappresentante cessato dalla carica, al rinnovo deve provvedere unicamente il gruppo (maggioranza o minoranza) di cui quest'ultimo faceva parte;
- il Consiglio si deve pronunciare sulla mozione di revoca con il solo voto della parte politica che aveva designato il rappresentante.

Al termine della relazione del Presidente, chiede e ottiene la parola il Consigliere Montoro, il quale dichiara di intervenire a tutela della funzione che egli stesso rappresenta e, dopo aver osservato che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura contiene soltanto dei riferimenti generici di natura giurisprudenziale, senza alcun riferimento a fatti specifici, contesta alcune gravi inesattezze contenute nella nota a firma del Capogruppo di Maggioranza e chiede che venga integralmente allegato alla deliberazione un proprio documento, che consegna al Segretario Comunale (allegato A).

Replica il Capogruppo di Maggioranza Colistra, il quale innanzitutto si rammarica che il Consigliere Montoro abbia ritenuto le considerazioni espresse nella nota come sue personali e non – come di fatto è – quali considerazioni dell'intero Gruppo di Maggioranza, di cui il Capogruppo è solo portavoce.

Chiarisce, a proposito di quanto osservato circa l'ultima campagna elettorale, che il voto è libero, tanto è vero che il Consigliere Montoro ha liberamente sostenuto un candidato al Consiglio Provinciale, mentre il Gruppo Fiore di Lino ne ha sostenuto un altro. Anche questa divergenza

rende evidente lo scollamento e la distanza tra il Consigliere Montoro ed il Gruppo di Maggioranza e concorre a determinare la crisi nel rapporto di rappresentatività, di cui si prende atto nella nota inviata al Presidente del Consiglio per chiedere la revoca del Consigliere Montoro da rappresentante della maggioranza consiliare nel Consiglio della Comunità Montana.

Prende quindi la parola il Sindaco, il quale innanzitutto chiarisce che la posizione assunta dal Gruppo di Maggioranza nei confronti del Consigliere Montoro non è determinata da alcun intento persecutorio, né da una semplice assenza ad un voto consiliare, bensì dalla constatazione di alcuni comportamenti del Consigliere Montoro, sia in seno alla Comunità Montana, sia sul palco di un comizio elettorale – palco su cui il Consigliere Montoro era presente – tenutosi a Soveria Mannelli, nel corso del quale sono stati utilizzati nei confronti del Sindaco e del Consiglio Comunale di Soveria Mannelli termini offensivi, senza che alcuno ne prendesse le difese. Tali comportamenti hanno compromesso il rapporto di fiducia esistente tra il gruppo Fiore di Lino ed il Consigliere Montoro, determinando conseguentemente la perdita del rapporto di rappresentatività all'interno della Comunità Montana. L'odierna proposta di deliberazione, conclude il Sindaco, non è un atto illegittimo, come affermato dal Consigliere Montoro, bensì il legittimo esercizio da parte del Consiglio Comunale del potere di revoca di un proprio rappresentante.

All'intervento del Sindaco replica il Consigliere Montoro, il quale ribadisce il proprio abbandono dell'aula consiliare qualora si decida di procedere nella votazione della revoca.

Chiede e ottiene la parola il Capogruppo di Minoranza, il quale, pur premettendo che l'argomento di cui si discute riguarda solo la maggioranza, ritiene di poter fare alcune osservazioni di carattere generale in ordine a ciò che sta succedendo. Si tratta infatti, a suo giudizio, dell'epilogo di una vicenda cominciata ben prima della data della comunicazione del capogruppo di maggioranza, il cui inizio può addirittura essere fatto risalire alle dimissioni del Consigliere Montoro dalla carica di vice-Sindaco. Già in precedenti occasioni il gruppo di minoranza aveva avuto modo di stigmatizzare ed interpretare posizioni politiche assunte dal Consigliere Montoro il quale, pur restando abbarbicato alla maggioranza, assumeva comportamenti non in linea con le scelte politiche della maggioranza stessa.

Anche nelle ultime elezioni del Consiglio Provinciale, alle quali era candidato il Consigliere Mario Caligiuri, e cioè il leader politico riconosciuto del gruppo Fiore di Lino e della maggioranza consiliare (come ribadito più volte anche dalla minoranza), il fatto che il Consigliere Montoro abbia sostenuto un altro candidato è un chiaro segnale della rottura in atto. Invita quindi il Consigliere Montoro ad avere un pò più di coraggio e a dire esplicitamente se condivide ancora le linee politiche della maggioranza e, più specificamente, a dichiarare se intende permanere nel Gruppo Consiliare di Maggioranza.

Rammenta al Consigliere Montoro che i Consiglieri Comunali hanno l'obbligo di essere chiari nei confronti dei cittadini che rappresentano.

Conclude ribadendo che, a suo giudizio, le motivazioni che hanno portato all'odierna proposta di deliberazione sono ben altre rispetto a quelle riportate nella nota a firma del Capogruppo di Maggioranza.

Interviene quindi il Consigliere Pascuzzi Pasquale, il quale, nella sua qualità di Rappresentante della minoranza in seno al Consiglio della Comunità Montana, pur astenendosi da ogni commento sull'argomento in discussione, ritiene che i problemi della Comunità Montana siano complessi e propone la convocazione di un Consiglio Comunale ad hoc, per fare il punto sulla situazione politica.

Interviene nuovamente il Sindaco, il quale, rivolgendosi direttamente al Presidente, precisa che la proposta in discussione, che dovrà essere posta ai voti della sola maggioranza, rappresenta la

conclusione di un lungo iter e non include come parte integrante la nota del Capogruppo di Maggioranza, che rappresenta soltanto la richiesta di portare l'argomento in Consiglio.

Replica il Consigliere Montoro, il quale contesta la dichiarazione del Sindaco, ritenendo che la nota del Capogruppo "Fiore di Lino" costituisca parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione, alla quale è allegata, e che da essa trae spunto la deliberazione stessa.

Replica inoltre a quanto sostenuto dal Capogruppo di Minoranza, ribadendo di essersi sempre attenuto all'indirizzo politico della Maggioranza.

Interviene ancora il Sindaco, per rammentare che il Consiglio è sovrano nel decidere quale proposta votare e per ribadire che la proposta che verrà votata è quella della revoca del Consigliere Montoro da Rappresentante della maggioranza in seno al Consiglio della Comunità Montana, essendo venuto meno il rapporto di fiducia che ne aveva determinato la designazione ed essendo di conseguenza venuto a mancare il rapporto di rappresentatività, e senza che sia necessario allegare a tale proposta alcun documento, tanto meno la comunicazione del Capogruppo di Maggioranza al Presidente del Consiglio.

Il Presidente, recependo la proposta del Sindaco, comunica formalmente che l'atto deliberativo viene quindi modificato nella proposta esibita, e che la lettera del Capogruppo non fa parte integrante della delibera.

In chiusura del dibattito, il Capogruppo di Maggioranza Colistra si compiace con il Consigliere Montoro per le capacità dialettiche dimostrate negli interventi odierni a propria difesa, capacità che mai prima il Consiglio aveva potuto constatare.

Replica per fatto personale il Consigliere Montoro, ricordando che, per accordo interno al gruppo, la facoltà di intervenire in Consiglio è riservata al solo Capogruppo, il quale, talvolta, la esercita a sproposito. Aggiunge che il proprio intervento nella discussione odierna è determinato dalla necessità di difendersi formalmente da quanto affermato dalla maggioranza.

Al termine del dibattito, il Consigliere Montoro si allontana dall'Aula (ore 20,05).

IL PRESIDENTE

Nominato scrutatore il Consigliere Davide Rocca, invita la maggioranza a procedere alla votazione a scrutinio segreto per la revoca del Consigliere Vittorio Angelo Montoro da rappresentante della maggioranza consiliare in seno al Consiglio della Comunità Montana, chiarendo che coloro che sono favorevoli alla proposta di revoca dovranno scrivere la parola "SI" sulla scheda di votazione, mentre i contrari dovranno scrivere la parola "NO".

Ultimata la votazione, si procede allo spoglio delle schede, con il seguente esito:

Consiglieri votanti n. 10 (maggioranza):

- SI: n. 9;
- Bianca: n. 1;

Stante l'esito dello scrutinio sopra riportato, il Presidente dichiara revocato dalla carica di rappresentante del Comune di Soveria Mannelli presso la Comunità dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso il Consigliere Angelo Montoro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Presidente;

UDITO il dibattito che ne è seguito;

VISTO lo Statuto della Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso, ed in particolare l'art. 9 – comma 6;

VISTE le sentenze TAR Marche n. 424/2006 e Consiglio di Stato nn. 707/2003, 5864/2004 e 199/2007;

VISTA la L.R. n. 4/99;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il seguente parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: *“Sulla base di consolidata giurisprudenza che, tendendo a garantire il costante rapporto di rappresentatività tra i consiglieri comunali eletti in seno al Consiglio della Comunità Montana e la componente consiliare (di maggioranza o di minoranza) da cui promanano, afferma che sussiste il potere del Consiglio Comunale di revocare la nomina del Consigliere comunale a rappresentante del Comune in seno al Consiglio della Comunità Montana, nel caso in cui tale rapporto di rappresentatività, nel corso del mandato, sia venuto meno”*;

DELIBERA

DI RICHIAMARE la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

DI PRENDERE ATTO che il gruppo di maggioranza consiliare ha votato la revoca del Consigliere Angelo Vittorio Montoro dalla carica di rappresentante del Comune di Soveria Mannelli presso la Comunità dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso.

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti della Comunità Montana dei Monti Tiriolo, Reventino e Mancuso.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli n. 9 ed astenuto n. 1 (Chiodo Piero), ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Dlgs 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **08/05/2008**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 20/05/2008 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 20/05/2008 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **20/05/2008**

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA